Siracusa. Un mese senza Ciccio Ficili, gli ultras della Juve Stabia in città per ricordarlo

Una delegazione di ultras della Juve Stabia a Siracusa per la messa in suffragio di Ciccio Ficili, morto il mese scorso a causa di un male incurabile. Martedì prossimo, i tifosi della squadra campana, che hanno già partecipato ai funerali di Ficili, lo scorso 19 febbraio, torneranno in città, per prendere parte alla messa che sarà celebrata per ricordare l'ultra aretuseo. Un nuovo gesto di vicinanza, dopo lo striscione dedicato a Ciccio Ficili, realizzato in occasione della partita Juve Stabia- Cittadella, quando i tifosi sono rimasti in silenzio per i primi quindici minuti della gara. La settimana scorsa, invece, hanno realizzato un murales all'esterno della curva Sud, con i volti di Ciccio Ficili e Nino Martinelli.

Siracusa. Giornate Fai di Primavera, alla scoperta dei tesori nascosti

Torna l'appuntamento con le Giornate Fai di Primavera. L'iniziativa del fondo per l'Ambiente punta, quest'anno, la propria attenzione sull'area della Tomba d'Archimede. Martedì mattina, alle 10,30, davanti al cosiddetto albero secolare, i capi delegazione Fai di Siracusa e Scicli, Gaetano Bordone e Rosalba Vindigni, presenteranno i percorsi aperti in Sicilia

per le visite del 22 e del 23 marzo prossimi. All’incontro prenderanno parte anche l’assessore regionale ai Beni Culturali, Mariarita Sgarlata e il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo.

Siracusa.Provincia,Giacchetti rinuncia all'incarico di commissario straordinario

Alessandro Giacchetti rinuncia all’incarico di commissario straordinario della Provincia regionale di Siracusa, che gli è stato riconferito dopo le dimissioni di Ettore Leotta. Lo ha comunicato questa mattina, con una lettera inviata al presidente della Regione, Rosario Crocetta, all’assessore regionale agli Enti Locali, Patrizia Valenti e al segretario generale della Provincia, Antonello Fortuna. Nella nota, l’ex prefetto esprime“ sincero rammarico”, ma aggiunge “debbo, però, comunicare che non posso accettare l’alto incarico per miei motivi personali”. Giacchetti ha ringraziato Crocetta e l’assessore Valenti per “la vicinanza dimostrata” e il segretario generale dell’ente di via Roma “per la profonda competenza professionale e la incessante e leale collaborazione”.

Siracusa. Nuovo ospedale, "priorità massima" per la Regione. Il sindaco Garozzo: "Ora l'ok di Roma per costruirlo"

Nuovo ospedale a Siracusa. Si fa sul serio. Il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo, ha incontrato questa mattina a Palermo l’assessore alla Salute, Lucia Borsellino. Insieme al commissario straordinario dell’Asp, Mario Zappia, ha chiesto e ottenuto garanzie precise e un impegno concreto da parte della Regione. L’assessore ha assicurato “priorità massima” alla costruzione del nuovo ospedale che sarà inserito nel nuovo piano degli interventi sanitari. “Un passaggio fondamentale – commenta il primo cittadino – atteso da anni. Il via libera definitivo deve arrivare, adesso, da Roma e riteniamo che entro un breve lasso di tempo si otterrà anche questo indispensabile *si*“. La Regione destina, così, al nuovo ospedale di Siracusa 110 dei 400 milioni di euro previsti dal “Dupiss”.

Volley. Derby al Palakradina,

l'Holimpia riceve la Pallavolo Sicilia Catania. Parola d'ordine: ribaltare il risultato dell'andata

La determinazione non manca ed il ricordo della sconfitta subita all’andata è un ulteriore sprone per portare a casa una vittoria piena. L’Holimpia torna, domani pomeriggio, a giocare davanti al pubblico amico. Alle 19, al Palakradina, riceverà la Pallavolo Sicilia Catania, unica squadra in grado, finora, di battere la capolista. Un derby particolarmente sentito, anche alla luce di quel 3-1 per le catanesi dell’andata. “Le nostre avversarie si troveranno di fronte una squadra ben diversa da quella, poco concentrata, di quell’incontro- dice coach Santino Sciacca- Daremo battaglia senza tregua, non lasciando nulla al caso”. In settimana il tecnico siracusano ha provato ripetutamente lo schema il cosiddetto schema “fast” (una sorta di terzo tempo veloce con la palleggiatrice che scarica in corsa per la compagna in seconda linea), proprio quello che sorprese le sue giocatrici nella gara di andata. “In quell’occasione – ricorda Sciacca – soffrimmo anche le dimensioni del campionato e non riuscimmo a prendere le giuste contromisure alle avversarie che sfoderarono numerose battute vincenti. Fu un incidente di percorso che ora vogliamo riscattare”.Tutte disponibili in casa Holimpia. Ci sarà anche la centrale Marica Caruso, che ha smaltito un virus influenzale, anche se non sarà nelle migliori condizioni fisiche visto che anche questa settimana si è allenata poco. Al Palakradina atteso il pubblico delle grandi occasioni.

Siracusa. "Provincia soppressa, ma silenzio sul futuro dei dipendenti". Chiesto un incontro con i deputati

Per mesi l’incertezza sul destino delle Province regionali e dei loro dipendenti, adesso le preoccupazioni per una legge, quella approvata dall’Ars, che non rassicura affatto i lavoratori dell’ente di via Roma. Lo fanno presente in una nota diffusa oggi. Un documento con cui i dipendenti esprimono una serie di perplessità, non diverse da quelle sollevate nei mesi passati. L’approvazione del disegno di legge, infatti, non scioglie i dubbi relativi “alle future funzioni e competenze dei nuovi liberi consorzi. Nessun riferimento – si legge nella nota- alla collocazione dei personale, ai livelli occupazionali e organizzativi”. Argomenti sui quali i lavoratori della Provincia vorrebbero spiegazioni dai deputati regionali . La richiesta è quella di un incontro urgente con i parlamentari siracusani, per “fare chiarezza su una legge che presenta tanti lati oscuri”. Nonostante la Regione abbia soppresso le Province, infatti, tutti gli aspetti operativi saranno oggetto di una successiva legge, da approvare entro il prossimo ottobre.

(Foto: Una delle proteste dei dipendenti della Provincia Regionale di Siracusa)

Canicattini.Topi d'appartamento in azione, arrestato 26enne.Denunciato il presunto complice

Si introducono in un’abitazione nel tentativo di commettere un furto, ma non riescono a portare a termine il loro intento e, mentre battono in ritirata, vengono sorpresi dai carabinieri. Manette ai polsi di Paolo Uccello, 26 anni, di Canicattini, già noto alla giustizia. Denunciato il suo presunto complice, un giovane di 23 anni. Ad allertare i militari dell’Arma, ieri notte, una segnalazione telefonica. Una volta raggiunto il luogo indicato, i carabinieri hanno rintracciato il giovane che, poco prima, insieme al presunto complice avrebbe tentato di rubare all’interno di un appartamento. Uccello è stato posto ai domiciliari.

Siracusa. Sport gratis per i ragazzi meno abbienti

L’Ufficio scolastico territoriale, il Comune di Siracusa e l’Aeronautica militare insieme per promuovere la cultura dello sport tra i giovani. Si chiama “Lo sport, una sana scelta di vita” l’iniziativa presentata questa mattina dall’assessore alle Politiche sportive, Maria Grazia Cavarra. Secondo quanto

stabilito, ogni lunedì, negli orari scolastici, atleti testimonial dell'evento raggiungeranno gli alunni degli istituti comprensivi, per sensibilizzare gli studenti delle scuole medie sui temi dell'attività fisica come corretto sistema per una adeguata crescita anche morale. "Invitare i ragazzi alla pratica sportiva- spiega l'assessore Cavarra – è uno dei pochi antidoti all'isolamento da computer e allo stress tecnologico". All'incontro con la stampa erano presenti, tra gli altri, Paolo Tredici, comandante del distaccamento aereonautico di Siracusa, Sebastiano Zammiti, coordinatore educazione fisica dell'Ufficio scolastico territoriale e Marco Zappulla, presidente della Consulta giovanile. Agli alunni con difficoltà economiche che parteciperanno agli incontri verrà data la possibilità di partecipare gratuitamente fino a giugno ai corsi sportivi messi a disposizione dalle associazioni aderenti all'iniziativa.
)

Siracusa. "Caro sindaco,le scrivo", lettera aperta a Garozzo.Una cittadina: "L'inciviltà di alcuni immortalata nelle mie foto"

Divieti che, senza possibilità di equivoco, chiariscono che non è possibile depositare rifiuti nel cuore della città, ma cittadini che li ignorano, continuando a creare angoli di sporcizia e degrado, salvo poi criticare, magari,

l’amministrazione comunale o, fuori città, l’ex Provincia regionale, per non riuscire a mantenere pulito il territorio. E’ un paradosso a cui si assiste spesso e che viene stigmatizzato da una cittadina, autrice di una lettera aperta indirizzata al sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo. La donna, una pensionata che vive nella zona di viale Tica, ha deciso di realizzare un dossier fotografico, immortalando luoghi del capoluogo trasformati in discariche a cielo aperto. “Le immagini da me raccolte- spiega la cittadina- documentano comportamenti decisamente incivili. Le ho scattate in giorni diversi e, spesso, a distanza di pochi minuti le une dalle altre. Sacchetti di spazzatura appesi ai perni dei cassonetti o infilati nei cestini per le carte o, ancora, abbandonati nei parcheggi dei supermercati, cartoni lasciati dove capita, ma non nei contenitori appositi, buste di plastica, bottiglie di vetro a due passi dalla campana per la loro raccolta, materiale ingombrante di tutti i generi in prossimità di cassonetti per la spazzatura nonostante ci sia un apposito servizio per il ritiro”. La città di cui la pensionata siracusana parla al sindaco è abitata anche da persone che “ancora non si curano del divieto di conferire i rifiuti nelle ore diurne, non chiude i sacchetti, ne innalza mucchi trionfali”. Un quadro della situazione che è anche una chiara critica nei confronti di chi non sa ancora fare del senso civico il proprio stile di vita, a danno di tutti. Infine, una sollecitazione a Garozzo. “Si affronti seriamente il problema dei rifiuti, in tutta la sua gravità- conclude la lettera al primo cittadino- Si risvegli la coscienza dei cittadini, si solleciti l’amore per la città, si chieda e pretenda la civile collaborazione.Sia lei stesso, sindaco, con la sua giunta il testimone di un impegno civile che non può più essere disatteso”.

Un "pezzo" di Siracusa a "The Voice of Italy", in gara Federica Buda, catanese "legata" alla città di Archimede

E’ stata la prima ad esibirsi. La catanese Federica Buda, 22 anni, ha aperto ufficialmente la gara della nuova edizione di “The voice of Italy”, il fortunato talent show di Rai Due. Federica vive a Roma, lavora in una pizzeria e da sempre coltiva una passione per il canto ed un talento che in tanti, nonostante la giovane età, le hanno già riconosciuto. Ha vinto diversi concorsi canori ed è stata anche tra i concorrenti di “Amici” di Maria De Filippi. Ha un legame forte con Siracusa, dove ha vissuto per parecchi anni e dove ha studiato, diplomandosi al liceo Quintiliano. Al pubblico di Rai 2 si è presentata con “Quando una stella muore”, di Giorgia, una bella performance, particolarmente gradita, tanto che Raffaella Carrò, come J-Ax e Noemi si sono voltati, che secondo le regole del gioco equivale ad una promozione e alla volontà di avere il cantante nella propria squadra. Per la giovane siciliana parole d’elogio. Non si è girato, invece, Piero Pelù, convinto che la sua voce sia troppo simile a quella di Giorgia. Federica Buda ha scelto di unirsi al team di Raffaella Carrà, che ha raccontato di avere avvertito, mentre la giovane “un pò siracusana” cantava, “quella rottura che mi provoca un’emozione grande”. I suoi amici siracusani fanno il tifo per lei.